



TRIBUNALE DI TRANI PRESIDENZA

Prot. I n. 476/2019 del 20.12.2019

R.G. n. 68/2019

Determinazione a contrarre per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016, del servizio di smaltimento dei materiali di risulta per lavorazioni presso palazzo Gadaleta, per un importo di € 1.695,00= (Iva esclusa). CIG Z582B4F270.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che è necessario provvedere allo smaltimento dei materiali di risulta per lavorazioni da eseguirsi presso palazzo Gadaleta, come da comunicazione della ditta, prot. 3206/2016, del 20.12.2019;

Ritenuto di procedere all'affidamento, considerata l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016, in quanto il valore del lavoro in oggetto risulta inferiore alla soglia dei € 40.000, mediante affidamento alla ditta "Co.Ri.Me. srl", anche alla luce dell'immediata disponibilità all'intervento, non procrastinabile, dimostrata e all'elevato grado di soddisfazione dimostrato nel precedente affidamento;

Verificato che presso la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non sono attualmente attive convenzioni per i lavori di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

Visto l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n.145, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Accertato che per i suddetti lavori non esistono, su Consip, prezzi di riferimento (*benchmark*);

Acquisito il preventivo per il suddetto servizio, presentato dalla ditta "CO.RI.ME srl", prot. E. n. 3206/2019 del 20.12.2019 per un importo complessivo di € 1.695,00= (Iva esclusa);

Vista la circolare ministeriale del 23.1.2019, prot. n. 14758. U, inerente all'assegnazione dei fondi anno 2019, contenente tra l'altro specifiche per una corretta imputazioni delle spese sui capitoli di spesa, tra cui anche il capitolo 1550 "spese di funzionamento-minuta manutenzione";

Richiamata la nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019, con il quale è stato comunicato il fondo (capitolo di spesa 1550), per la minuta manutenzione edile/ impiantistica e minuta gestione per il primo semestre 2019 e la nota del 23.9.2019, prot. E. n. 2282, con la quale è stato attribuito il fondo per il secondo semestre 2019;

Richiamato il decreto presidenziale del 4.3.2019, prot. I. n. 48/2019, di individuazione del fabbisogno concernente piccoli lavori di manutenzione, servizi e forniture;



Ritenuto imputare la spesa al fondo per la minuta gestione per l'anno 2019 (capitolo di spesa n. 1550), di cui alla nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019 e nota prot. E. n. 2282/2019 del 23.9.2019.

Richiamate:

- le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D. Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018;

- la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione, né di redazione del D.U.V.R.I., né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "*uomini-giorno*" quale limite temporale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008 e che pertanto i costi per rischi da interferenza sono stati pari a zero euro;

Considerato che è stato regolarmente acquisito lo *smart* CIG **Z582B4F270**;

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- d. lgs 50/2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- la Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
- d. lgs. 33/2013 e smi ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- d.lgs. 165/2001 e smi ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- DPR 62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici");
- Decreto 22 febbraio 2018 - Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020 del Ministero della giustizia;
- Decreto 23 febbraio 2018 – Adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della giustizia;
- la legge 241/1990 e smi ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");



- d. lgs 81/2008 e s.m.i. (“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”).

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse;

1. Di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D. Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto del servizio di smaltimento dei materiali di risulta per lavorazioni da eseguirsi presso palazzo Gadaleta, per un importo di € 1.695,00= (Iva esclusa) alla ditta “CO.RI.ME srl” (P. Iva IT05560850728), con sede in via Andria, 59 Barletta (BT).
2. Di imputare la spesa al fondo per la minuta gestione per l'anno 2019, di cui alla nota della Corte di Appello di Bari, prot. E. n. 492/2019, del 28.2.2019, capitolo di spesa n. 1550.
3. Di comunicare l'affidamento alla ditta richiedendo l'applicazione di uno sconto, ai sensi dell'art. 103, comma 11, D. Lgs. 50/2016 s.m.i..
4. Di richiedere all'impresa l'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, della tariffa, parte prima, allegata al DPR 642/1972, o dichiarazione di assolvimento.
5. Di nominare, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come, responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5-6 della Legge 241/1990, dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 3, c. 5 D.P.R. n. 133/2015, il Dott. Giulio Bruno, Dirigente Amministrativo, in servizio presso questo Tribunale, il quale, attesa l'urgenza, provvederà agli adempimenti di competenza pur in assenza di professionalità tecniche in servizio nell'ufficio, in base alle proprie conoscenze.
6. Di far ratificare il presente provvedimento alla conferenza permanente di cui all'art. 3 del D.P.R. 18/08/2015, n. 133.

Il Presidente del Tribunale
Dott. Antonio de Luce



Il presente provvedimento, unitamente agli atti connessi, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. 50/2016, nella sezione “Amministrazione trasparente” del Tribunale di Trani.